



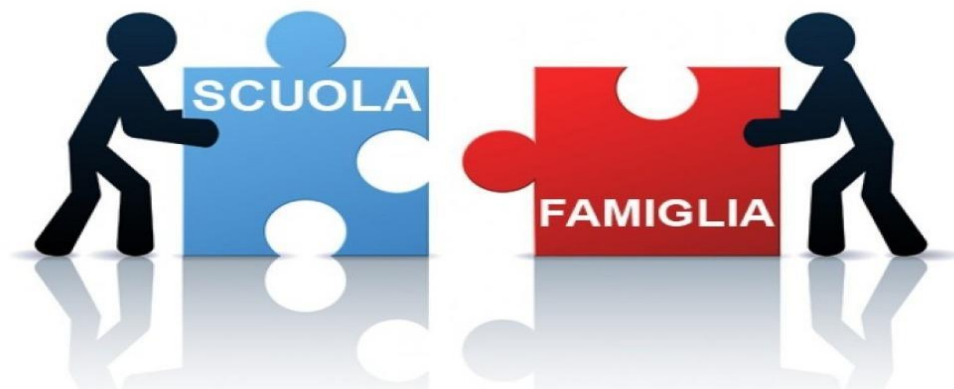
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto d'Istruzione Superiore "Margherita Hack"
Largo Giovanni Paolo II, 1 – 00067 Morlupo (RM)
Cod. Mec. RMIS093003 - Cod. Fisc. 97197630581
Tel. 06/99180813 - Fax 06/9071935 - Distr. 31

Sede legale: **Liceo Scientifico-Linguistico-Scienze Umane "Giuseppe Piazzi"** Morlupo (RM) Cod. Mec. RMPS09301D
Sez. associata: **I.T.C.G. "P.L. Nervi"** Rignano Flaminio (RM) Cod. Mec. RMTD093019
Sez. associata: **I.P.S.C.T. "P.L. Nervi"** Rignano Flaminio (RM) Cod. Mec. RMRC093012
Sez. associata: **I.T.C.G. "P.L. Nervi" serale** Rignano Flaminio (RM) Cod. Mec. RMTD09351P
E-mail: rmis093003@istruzione.it
PEC: rmis093003@pec.istruzione.it
Sito web: www.iismargheritahack.edu.it

Approvato con delibera
n. 15 del Collegio dei docenti del 22/10/2021
n. xx del Consiglio d'Istituto del xx-xx-xxxx

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Finalizzato a definire diritti e doveri nel rapporto tra scuola,
studenti, famiglia (DPR n° 235 del 21/11/2007)



Premessa

La scuola ha il compito istituzionale di insegnare ed educare. Tale compito viene svolto in collaborazione tra famiglia, istituzioni, agenzia educativa e territorio.

Il Patto educativo di corresponsabilità costituisce la dichiarazione esplicita dell'operato della scuola; coinvolge il Collegio dei docenti, i Consigli di Classe, gli Insegnanti, i Genitori, gli Alunni, gli Enti esterni che collaborano con la scuola; impegna i docenti, gli alunni e i genitori.

Principi fondamentali di riferimento:

1. La scuola è il luogo di promozione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e la coscienza civile.
2. La scuola è sia comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione della cittadinanza, alla realizzazione del diritto allo studio e allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno.
3. La scuola inoltre opera per favorire la piena integrazione di studenti diversamente abili e/o appartenenti a differenti nazionalità, Culture e religioni, infine opera per stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti.

Norme di riferimento:

D.M. n. 5843/ A3 del 16/10/2006 *“Linee di indirizzo della cittadinanza democratica e legalità”*.

(DPR n. 249 del 24/06/1998) e DPR n. 235 del 21/11/2007 *“Regolamento recante lo ‘statuto degli studenti e delle studentesse’*”.

D.M. n. 16 del 05/02/2007 *“Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del “bullismo”*”.

D.M. n. 30 del 15/03/2007 *“Linee di indirizzo per l'utilizzo dei telefoni cellulari ed altri dispositivi telematici”*.

Propone

Il seguente Patto educativo di corresponsabilità finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra Istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti

Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico.

I DOCENTI

Si impegnano a rispettarne i seguenti **doveri**:

- A) aspettare, nella dinamica insegnamento/apprendimento, le modalità, i tempi, i ritmi propri di ciascuna persona intesa nella sua irripetibilità, singolarità e unicità, favorendo il processo di formazione di ciascun allievo;
- B) sostenere un rapporto di relazione aperto al dialogo e alla collaborazione;
- C) promuovere la formazione di una maturità orientativa in grado di porre lo studente nelle condizioni di operare scelte autonome e responsabili;
- D) comunicare le valutazioni delle prove scritte, grafiche e orali in tempi rapidi (immediatamente le valutazioni dei colloqui ed entro 10 giorni gli esiti delle prove scritte o grafiche) garantendo la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni nel rispetto della privacy;
- E) favorire un rapporto costruttivo tra scuola e famiglia attraverso un atteggiamento di dialogo e di collaborazione educativi finalizzato a favorire il pieno sviluppo dell'allievo;
- F) elaborare il PTOF;
- G) tutelare la salute degli studenti e la sicurezza degli ambienti;
- H) garantire l'assegnazione ponderata dei compiti per casa secondo la scelta didattica concordata nel Consiglio di Classe (soprattutto nel biennio);
- I) informare periodicamente e/o in caso di necessità, tempestivamente la famiglia sull'andamento didattico - disciplinare dell'alunno;
- J) assicurare il sostegno e favorire il recupero degli alunni in difficoltà;
- K) promuovere ed incoraggiare le eccellenze;
- L) comunicare gli obiettivi e i criteri di valutazione della programmazione;
- M) adottare un abbigliamento e un contegno adeguato al ruolo professionale.

i seguenti **diritti**:

- 1) tutto il personale scolastico ha il diritto di essere rispettato per la persona e per il ruolo che riveste;
- 2) i docenti hanno libertà di insegnamento nei limiti e nello spirito della Costituzione e delle norme vigenti;
- 3) il compito precipuo del docente è insegnare, pertanto le scelte didattiche operate dal Collegio e dal Consiglio non sono sottoposte a discussione da parte delle altre componenti scolastiche;
- 4) i docenti hanno il diritto alla formazione;
- 5) i docenti hanno il diritto a partecipare alle assemblee sindacali.

I GENITORI

La famiglia si impegna al rispetto dei seguenti **doveri**:

- A) conoscere l'Offerta formativa della scuola e partecipare al dialogo educativo, collaborando con i docenti, condividendo con essi le linee educative affinché la scuola possa dare

continuità alla sua azione, e informandosi costantemente del percorso didattico educativo dei figli;

- B) sostenere e controllare i propri figli nel rispetto degli impegni scolastici, prendendo in visione le comunicazioni della scuola, discutendo con i figli eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari, stimolando una riflessione su episodi di conflitto e/o di criticità;
- C) assicurare la presenza assidua del figlio alle attività scolastiche (lezioni, corsi di recupero e di eccellenza), con favorendo assenze arbitrarie per futili motivi;
- D) informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico dello studente;
- E) assicurare la puntualità nell'orario di entrata a scuola del figlio;
- F) sapere che non è possibile richiedere uscite anticipate prima delle ultime due ore di lezione se non per gravi e documentati motivi;
- G) educare il proprio figlio a non far uso di cellulari in classe o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi. La violazione di tale disposizione comporterà il ritiro temporaneo del cellulare se usato durante le ore di lezione e/o il deferimento alle autorità competenti nel caso in cui lo studente utilizzasse dispositivi per riprese non autorizzate e comunque lesive dell'immagine della scuola o della dignità degli operatori scolastici;
- H) intervenire tempestivamente e collaborare con l'ufficio di presidenza e con il Consiglio di classe nei casi di scarso profitto e/o indisciplina; tenersi costantemente informato sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli e nelle ore di ricevimento dei docenti;
- I) giustificare, entro e non oltre 3 giorni, sull'apposito libretto l'assenza del figlio ; in caso di malattia, dopo 5 giorni consecutivi occorre anche il certificato medico;
- J) prendere atto, ove si verificassero danni provocati dal figlio a persone o cose, con l'assunzione delle responsabilità previste dalla normativa;
- K) accogliere dopo averne avuta informazione e dopo aver esercitato il diritto di difesa, il provvedimento disciplinare emesso a carico del figlio.

La famiglia ha i seguenti **diritti**:

- 1) partecipare alle scelte educative ed organizzative della scuola;
- 2) informarsi sull'andamento didattico-disciplinare; essere informati e avere diritto alla difesa se al proprio figlio vengono addebitate responsabilità disciplinari;
- 3) ricevere per il proprio figlio una valutazione oggettiva e trasparente in tempi ragionevoli e stabiliti dal Collegio.

GLI STUDENTI

Lo studente si impegna al rispetto dei seguenti **doveri**:

- A) prendere coscienza dei personali diritti e doveri e a rispettare persone, ambienti e attrezzature;
- B) presentarsi con puntualità alle lezioni, frequentare regolarmente le attività scolastiche, assolvere assiduamente gli impegni di studio (art.3 comma1);

- C) portare con sé l'occorrente per seguire con profitto le lezioni (libri, quaderni, penne, matita ecc.);
- D) spegnere i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione;
- E) tenere un contegno corretto e rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei propri compagni, e coerente con i principi della convivenza civile (art. 9 comma 2);
- F) seguire con attenzione quanto viene insegnato e intervenire in modo pertinente, contribuendo ad arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze e applicarsi allo studio al massimo delle proprie capacità;
- G) non chiedere di uscire ad ogni ora ma riservare l'uscita alla pausa di socializzazione salvo particolari urgenze occasionali;
- H) usare un linguaggio consono all'ambiente educativo in cui si vive e si opera;
- I) evitare di provocare danni a cose, persone, suppellettili e al patrimonio della scuola. Gli alunni dovranno indennizzare il danno prodotto;
- J) osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti interni (art.3 comma 4);
- K) rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola (art. 3 comma 6);
- L) abbigliarsi in modo decoroso;
- M) affiggere documenti ed altro nella bacheca scolastica purché non vietati dal D.S.;
- N) conoscere la data di somministrazione delle prove con un congruo anticipo.

Lo studente ha i seguenti **diritti**:

- 1) lo studente ha diritto ad una formazione culturale e civile qualificata (art. 2 comma 1);
- 2) la comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto alla riservatezza (art. 2 comma 2);
- 3) lo studente ha diritto ad essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola (art. 2 comma 3);
- 4) Lo studente ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il profitto;
- 5) Lo studente ha diritto a partecipare attivamente alla propria formazione (art. 2 comma 4) pertanto i docenti accolgono suggerimenti di studenti e genitori e comunicano gli obiettivi e i criteri di valutazione;
- 6) Lo studente straniero ha diritto al rispetto della propria vita culturale e religiosa e rispetta quella altrui (art. 2 comma 7). Nell'ambito dell'autonomia scolastica, la scuola organizzerà attività di accoglienza e/o di recupero ed interculturali;
- 7) Lo studente, soprattutto disabile, ha diritto alla salubrità e alla sicurezza degli ambienti e ai servizi di sostegno e promozione della salute (art 2 comma 8 D);
- 8) Lo studente ha diritto a fruire di un'adeguata strumentazione tecnologica (art. 2 comma 8 E).

Il genitore, presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, sottoscrive, condividendone gli obiettivi e gli impegni, il presente Patto educativo di corresponsabilità insieme con il Dirigente scolastico, copia del quale è parte integrante del Regolamento d'Istituto e del verbale del Consiglio d' Istituto.

Il Genitore

Il Dirigente Scolastico
Prof.re Gianfranco Cherubini

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi e per gli effetti dell'art. 3, co. 2, D.Lgs.*

39/93